



## REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

Blocco FAQ del 13/02/2024

ID	Domanda	Risposta
1	<p>È plausibile l’accesso ai finanziamenti per l’acquisto di una macchina tipo autocarro nella categoria “<i>Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013</i>”: <i>altro</i>? In tal caso, il motore deve essere obbligatoriamente elettrico o alimentato a biometano?</p>	<p>Si rimanda a quanto espressamente stabilito e precisato nelle FAQ pubblicate sul sito del MASAF, reperibili al seguente link : <a href="https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915">https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915</a> , (già riportato al punto <b>2. Principali riferimenti normativi</b> dell’Avviso). In particolare, per attinenza al quesito, si segnala la FAQ n. 16 e, più specificatamente, le FAQ n. 43 e 64 (II° Blocco del 20 novembre 2023), che chiariscono in maggior dettaglio la natura dell’investimento. In particolare, la FAQ n.43 recita: <i>“omissis... nel campo di applicazione del Reg. UE 167/2013, i soli mezzi fuoristrada che si possono finanziare con il punto b) del DM, dotati di motore elettrico o a biometano, riguardano le categorie T e C, quindi, trattori a ruote di diversi tipi e trattori a cingoli.. omissis..”</i></p>
2	<p>In riferimento a quanto riportato al paragrafo 13 “Legittimità e trasparenza della spesa”.... “<i>Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore a suo rivenditore.....”</i>, considerato che i costruttori si avvalgono ciascuno di una propria rete commerciale locale con precisi obblighi reciproci e che tali accordi inibiscono la possibilità per l’acquirente finale di rivolgersi direttamente al costruttore, si chiede come sia possibile rispettare le condizioni sopra riportate.</p>	<p>Il riferimento citato riprende analogo disposizione prevista dal DM 413219/2023, alla Sezione IX dell’Allegato, che ragionevolmente rispetto ad un investimento “nuovo di fabbrica” deve intendersi come segue: la presenza di fatturazioni intermedie per la fornitura del bene deve prevedere un costo riconducibile a quello del rivenditore (in presenza dei previsti accordi commerciali) e, qualora vi fossero ulteriori giustificate fatturazioni, la fattura non potrà contenere ulteriori costi se non quelli riconducibili alla fase rivenditore (ovvero eventuali ulteriori passaggi commerciali con incrementi di costo). Dunque le fatturazioni intermedie non possono incidere, incrementandolo, sul costo iniziale riconosciuto.</p>
3	<p>Considerato che, sia nel decreto ministeriale che nell’avviso, si fa menzione al criterio di assegnazione del 50% delle risorse destinate alla sottomisura per il raggiungimento del tag 084 “Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto”, per gli investimenti previsti nel progetto come bisogna comportarsi per identificare ed attribuire il contributo della spesa prevista al predetto tag? Nell’ambito della relazione progettuale dove inserire tale indicazione?</p>	<p>In linea generale, sulla base di interlocuzioni ministeriali e delle indicazioni contenute nelle FAQ del Masaf n. 41, 47, 76, 80, 88, ad integrazione di quanto già stabilito e riportato sul tema al capitolo 11 dell’Avviso si precisa che, concorrono al tag 084 “Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto”, al quale a norma del DM 413219/2023 devono essere indirizzate almeno il 50% delle risorse dedicate alla sottomisura, gli investimenti in beni “mobili”, ovvero per macchine/attrezzature che</p>



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

		<p>compiono l’operazione/attività agricola in movimento in forma autonoma e/o trasportati e/o sollevati. Pertanto, possono potenzialmente concorrere al suddetto tag, le spese per gli investimenti di cui alle categoria A e B rispondenti a quanto definito sopra.</p> <p>L’indicazione del contributo al tag 084 (in forma di percentuale sul totale della spesa) deve essere inserito nel campo “Note” dell’Allegato VII all’Avviso, che è parte integrante della relazione progettuale, in corrispondenza della categoria di investimento oggetto di proposta.</p>
4	<p>In riferimento a quanto riportato al capitolo 11 sull’ammissibilità della spesa con riguardo agli elementi di controllo previsti nella “Check list DNSH” SCHEDA A – DM 413219/2023” (ripresa nell’Allegato 10 all’Avviso) ed al paragrafo 17.1 “Documentazione a corredo della DdS” punto 5) Documentazione necessaria per la verifica delle finalità espresse nel capitolo 5 dell’Avviso e per il rispetto degli elementi di controllo previsti in fase ex-ante nella “Check list DNSH” SCHEDA A – DM 413219/2023” relativamente alla categoria in cui ricade l’investimento, come esplicitata nel modello “Allegato 10” (Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento) SI CHIEDE di fornire ulteriori elementi per la fornitura documentale, anche in merito alle apparecchiature elettroniche che necessitano di etichetta ambientale/energetica.</p>	<p>Per l’ammissibilità della spesa, oltre ai requisiti specifici previsti per ognuna delle categorie di investimento individuate dal DM, per la corretta fornitura documentale di cui al punto 5 del capitolo 17.1 dell’Avviso, dovrà essere previsto l’invio di copia della checklist dell’Allegato 10 con l’indicazione delle condizioni specifiche che ricorrono per gli investimenti previsti nel progetto (per la fase ex-ante e relativamente alle categorie di appartenenza del bene), completa della “documentazione necessaria da acquisire...”. Per la predisposizione della stessa sono di riferimento le linee guida pubblicate dal MASAF l’8 febbraio 2024 reperibili al seguente link: <a href="https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915">https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17915</a></p> <p>Sulla etichettatura energetico/ambientale dei beni proposti, oltre alle indicazioni espresse nella FAQ n.72 del MASAF (V° Blocco dell’ 11 gennaio 2024), unitamente a quelle n. 71, 73, 74, 75 presenti nel medesimo blocco, si rimanda - in ultima analisi - a quanto previsto sull’argomento specifico con la <u>FAQ ministeriale n.91 del 07/02/2024</u>, reperibile al medesimo link.</p> <p>Le indicazioni contenute nelle linee guida suddette per la fase ex-post saranno di riferimento per la fornitura documentale prevista con la DdP.</p>
5	<p>Un’azienda agromeccanica deve aver svolto questa attività per un periodo minimo per rientrare tra i soggetti beneficiari?</p>	<p>Nel DM 413219/2023, così come nell’Avviso, non sono stabilite prescrizioni particolari circa il periodo minimo di svolgimento dell’attività in questione. Tuttavia, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità previsti, nella valutazione del progetto nel suo complesso, attraverso la documentazione a corredo della DdS e dalle risultanze del fascicolo aziendale ed ai fini dell’UMA, verrà considerato l’investimento proposto, anche con riferimento alla funzionalità dello stesso rispetto al parco</p>



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

		macchine posseduto ed al servizio reso dall’impresa, compreso il rispetto del principio DNSH e del miglioramento “energetico-climatico-ambientale” previsto dalla documentazione ex-ante di cui alla Scheda A allegata al DM 413219/2023 (ripresa nell’Allegato 10 all’Avviso), come dimostrati dalla apposita attestazione e altra documentazione prevista (vedi FAQ precedente).
6	Se l’investimento proposto rientra anche nei requisiti per ottenere il “credito d’imposta cespiti strumentali 4.0” e “credito d’imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica” è possibile cumulare i predetti incentivi fino a conseguimento del 100% del costo ammissibile?	Si rimanda alle indicazioni in materia espresse dalle FAQ n. 6 e n. 13 del MASAF (1° blocco FAQ del 2 novembre 2023).
7	Le aziende agricole primarie sono soggette anche al de minimis? in caso di risposta affermativa, il de minimis è € 25.000,00 nel triennio?	Come espressamente indicato all’articolo 11(1) del DM 413219/2023, per le imprese agricole operanti nella produzione agricola primaria (attività svolta rientrante nel codice Ateco da 1.01 a 01.5) trattasi di un aiuto di stato autorizzato in regime di esenzione a norma del reg. 2022/2472. Si evidenzia, altresì, che nel DM, così come nell’Avviso, è fatto rimando all’art. 14 del predetto regolamento recante disposizioni relative a “ <i>Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria</i> ”.
8	Le aziende agromeccaniche sono soggette al de minimis di € 200.000,00 o di € 300.000,00 nel triennio (viste i recenti aggiornamenti della normativa in materia)?	Sebbene il regolamento (UE) 1407/2013 ( <i>de minimis</i> ) sia stato sostituito dal 1° gennaio 2024 dal regolamento (UE) 2023/2831, dalla stessa data inizia a decorrere il periodo transitorio di 6 mesi nel quale è prevista ancora l’applicazione del precedente regime. Sulle base di indicazioni ministeriali, dal momento che le attività amministrative finalizzate ad effettuare le concessioni in favore dei beneficiari (individuazione dei progetti ammessi e dei relativi importi concessi) devono concludersi entro il 31 Maggio 2024, il regime di aiuto applicabile alle PMI agromeccaniche è quello previsto dal reg. UE 1407/2013 e, pertanto, il massimale rimane quello di euro 200.000.
9	Se il progetto presentato da un’azienda venisse approvato e finanziato, il beneficiario potrebbe partecipare anche ad un eventuale successivo bando PNRR M2C1 INV 2.3 AMMODERNAMENTO MACCHINE AGRICOLE?	Allo stato attuale non è possibile fornire nessuna indicazione al riguardo (non si ha notizia o previsione di un secondo bando o di altra iniziativa). Tuttavia, se riferibile alla possibilità di utilizzare altre fonti di finanziamento, si segnala quanto riportato nella FAQ n.38 del MASAF (vedasi 1° Blocco del 2 novembre 2023).
10	Si chiede quanto segue: 1) in caso di azienda agricola primaria che presenti un progetto con interventi nelle categorie a)+b)+c) di € 150.000, la domanda sarebbe comunque ammissibile ed il contributo eventualmente spettante sarebbe il 65% di € 70.000? 2) in caso di azienda agricola primaria che presenta un progetto interventi nelle categorie a)+c) di €	In merito, innanzitutto, si rimanda a quanto stabilito nelle FAQ n. 39, 77 e 84 del MASAF (rispettivamente appartenenti al II° Blocco del 20 novembre 2023 e V° Blocco dell’11 gennaio 2024). Inoltre, premesso che può essere presentata una sola DdS per richiedente, sulla base delle predette FAQ, si precisa puntualmente quanto segue:



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

	<p>100.000, la domanda non sarebbe ammissibile in quanto supera € 70.000? Es. unico progetto può riguardare sia investimenti che riguardano la finalità “Risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue” (categoria C) e sia investimenti che riguardano “Acquisto di macchine e attrezzature per l’agricoltura di precisione” (categoria A)?</p> <p>3) in caso di progetto con interventi a)+c) di € 70.000 il contributo eventualmente spettante sarebbe il 65% di € 35.000?</p>	<p>1. Domande che prevedono progetti con interventi rientranti nella categoria B non possono prevedere anche interventi di cui alle categorie A e C (categoria B non associabile ad A e C);</p> <p>2. Domande che prevedono progetti con interventi nelle categorie A e C, eventualmente anche in forma combinata, non sono ritenuti ammissibili, se la spesa prevista risulta superiore ad euro 70.000;</p> <p>3. Qualora la spesa di cui al punto 2 sia nei limiti di euro 70.000, la domanda sarà ammissibile ed il sostegno sarà il 65% di euro 35.000.</p>
11	<p>Un’azienda agricola primaria che produce uva da vino, trasformandola e commercializzando vino sfuso e imbottigliato è tra i soggetti ammissibili se presenta un progetto che si rivolge alla coltivazione e, quindi, all’attività primaria svolta? In caso di risposta affermativa, quando svolge anche attività agromeccanica, potrebbe comunque essere ammessa come azienda primaria (rientrando, pertanto, nel regime Aber Reg. UE 2022/2472)?</p>	<p>Si premette che il regime di sostegno è accordato alle PMI agricole operanti nella produzione agricola primaria (ovvero aziende agricole, anche in forma di cooperativa o associazione, che svolgono attività rientranti nei codici ATECO da 01.1 a 01.5) e per investimenti connessi alla predetta produzione. Se l’attività svolta dall’impresa è riconducibile ai predetti codici (anche quella eventuale agromeccanica con codice ATECO 01.61 legata a servizio di contoterzismo risulta non prevalente e, quindi, considerabile come connessa alla primaria) e con progetto rivolto ad investimenti per l’attività primaria (vedi FAQ n.53 del MASAF 3° Blocco del 7 dicembre 2023 e la precedente FAQ n.7), l’impresa potrà considerarsi tra i soggetti ammissibili e riferirsi alle condizioni espresse per il regime di aiuti previsto dal regolamento UE 2022/2472. In caso di presenza di attività secondaria di contoterzismo, ai fini del mantenimento dei requisiti di ammissibilità, dovrà risultare garantito il regime di sostegno iniziale accordato. Diversamente, potrebbero sorgere problematiche di decadenza e revoca dell’aiuto concesso.</p> <p>Altresì, sul caso, si rimanda alla FAQ n.35 del MASAF (I° blocco del 2 novembre 2023).</p>
12	<p>Qualora la trattrice non fosse equipaggiata con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller e/o un dispositivo di guida automatico, sarebbe finanziabile l’acquisto della strumentazione tecnica ed informatica predetta per un adeguamento della stessa?</p>	<p>In primis, si rimanda alle indicazioni generali fornite con la FAQ n.2 del MASAF (I° Blocco del 2 novembre 2023). Altresì, si segnala quanto segue.</p> <p>Relativamente alle attrezzature finanziabili e, nel caso di specie, ci si riferisce a quelle di cui alla categoria A1, si ribadisce che queste devono possedere almeno uno dei 5 requisiti specifici previsti dal DM 413219/2023 e ripresi nell’Avviso. Inoltre, sono da considerare come riferimento normativo anche le indicazioni fornite dal MASAF nella FAQ n. 40 (II° Blocco del 20 novembre 2023) per la valutazione dell’ammissibilità.</p> <p>In linea generale, la strumentazione tecnologica indicata potrebbe rientrare nella fattispecie di “dispositivo di supporto”, purché l’intervento preveda l’acquisto di una</p>



**REGIONE PUGLIA**



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

		<p>operatrice avente almeno uno dei requisiti obbligatori previsti per la categoria a1 e, quale strumentazione accessoria a corredo della stessa per il suo ottimale utilizzo, sia indispensabile acquisire anche la strumentazione tecnico-informatica di adeguamento. Stesso approccio potrebbe essere applicato in presenza di macchine/attrezzature di cui alla categoria a2, dotate di sistemi ISOBUS o task controller, per le quali per un uso ottimale potrebbe essere utile acquisire un sistema di supporto.</p> <p>L’acquisto del solo dispositivo di supporto (sistema automatico di guida e/o sistema di adeguamento) sarebbe ammissibile solo qualora l’azienda sia già in possesso di operatrici dotate di sistemi ISOBUS o equivalenti, compatibili con i predetti dispositivi di supporto e funzionale all’ottimizzazione del loro utilizzo, dimostrato attraverso l’attestazione delle performance “energetico-climatico-ambientale”.</p>
13	<p>Una ditta che intende acquistare attrezzature per l'agricoltura di precisione dotate di sistema ISOBUS è obbligata a possedere già in azienda un trattore compatibile con tale sistema? La ditta può procedere all'acquisto delle attrezzature di cui sopra nel caso in cui possieda un trattore in comodato d'uso gratuito, già equipaggiato con sistema ISOBUS?</p>	<p>Rispetto alla dotazione della trattoria aziendale ed all’equipaggiamento, si veda la risposta alla precedente FAQ.</p> <p>Attraverso la fornitura documentale prevista con la DdS (in particolare, si segnala, relazione progettuale e documentazione di attestazione del miglioramento delle performance “energetico-climatico-ambientale” sul ciclo produttivo del richiedente – EX-ante Numero 1 SCHEDA A - Checklist DNSH), deve essere dimostrato l’ottenimento di certi risultati quali-quantitativi attraverso l’impiego delle macchine così equipaggiate nel contesto aziendale. La disponibilità della trattoria potrebbe derivare anche da comodato d’uso, tuttavia, deve trovare riscontro nella documentazione fornita (copia della dichiarazione annuale consumi per gasolio agricolo) e derivare da un contratto registrato di durata adeguata agli impegni previsti.</p>
14	<p>Nell’Avviso, tra le note esplicative riferite alla categoria A1, è riportato: <i>“Trattasi di: Sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi.”</i></p> <p>Si chiede se trattasi di un mero chiarimento in merito ad altri dispositivi che non siano le macchine motrici e operatrici e se quindi sia, ad es., possibile acquistare nell’ambito della categoria A1) sia macchine operatrici quali, ad esempio, una seminatrice con sistema ISOBUS che stazioni meteo e APT (droni).</p> <p>Tra le attrezzature per l’agricoltura di precisione sono ammesse anche le seminatrici o altre attrezzature dotate di soluzioni tecnologiche per controllo rateo variabile e/o controllo sezioni e/o</p>	<p>In primis, si vedano le indicazioni fornite con la precedente FAQ n.4 ed, in particolare, gli esempi presenti nel documento prodotto dal Masaf.</p> <p>Altresì, le note esplicative alla tabella dei costi ammissibili di cui al capitolo 11 dell’ Avviso, riprendono quanto previsto nella Sezione I all’allegato al DM 413219/2023, fornendo le esemplificazioni in essa riportate relativamente alla Categoria A1. In ogni caso, gli esempi previsti, eccetto talune specificazioni, non rappresentano una lista esaustiva, ma una formulazione generica della finalità operativa delle macchine/attrezzature. È però, comunque, obbligatorio il rispetto di almeno uno dei 5 requisiti ivi elencati. Pertanto, oltre alla macchina operatrice come quella menzionata (seminatrice - rispondente alla formulazione generica usata per la sottocategoria), le</p>



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

	<p>guida parallela e/o compatibilità con sistema ISOBUS? Oppure le attrezzature ammesse sono solamente quelle per ridurre l’utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l’utilizzo dei fertilizzanti?</p> <p>Sarebbe finanziabile l’acquisto di un rimorchio?</p> <p>Sarebbe finanziabile l’acquisto di una macchina per il taglio delle marze di cui si allega scheda tecnica?</p> <p>Sarebbe finanziabile una piattaforma pieghevole per la raccolta dei cereali da installare su mietitrebbiatrice con Kit 4.0?</p>	<p>stazioni meteo e gli APR, citate quali esempi specifici nella sezione del DM suddetto e nelle note esplicative, se rispondenti a detti requisiti, in linea generale possono considerarsi ammissibili.</p> <p>Ai fini dell’ammissibilità, resto fermo il rispetto delle indicazioni generali fornite con la FAQ n.2 del MASAF (1° Blocco del 2 novembre 2023) in materia di DNSH (Documentazione richiesta in fase ex-ante), tra queste: attestazione – opportunamente argomentata - anche in caso di non applicabilità di taluni aspetti - del miglioramento “energetico-climatico-ambientale” apportato dall’investimento sul ciclo produttivo del richiedente (Ex-ante - Numero 1 della Scheda A allegata a DM 413219/2023 (Allegato 10 all’Avviso).</p> <p>Per l’ammissibilità delle altre macchine citate, oltre il riferimento alle regole suddette, si evidenzia che, particolare attenzione deve essere posta nella eventuale scelta di attrezzature generiche e non motrici e operatrici dedicate ad operazioni specifiche e/o combinate (cioè non espressamente rientranti tra le esemplificazioni e le finalità operative indicate per la categoria A1), come per es. i rimorchi, per le quali deve risultare ancor più evidente e dimostrato, oltre alla obbligatoria presenza di almeno 1 dei 5 requisiti previsti, il tipo di impiego nelle specifiche operazioni (associato/combinato ad altre attrezzature connesse) e soprattutto il miglioramento “energetico-climatico-ambientale” sul ciclo produttivo del richiedente.</p> <p>Al riguardo, inoltre, si evidenzia che comunque non sono ammissibili - in linea generale – come previsto dal DM art.5(3) spese per investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda, che non comportino un miglioramento tecnologico e un minore impatto ambientale.</p> <p>Infine, resta di competenza del tecnico professionista la valutazione delle schede tecniche delle macchine da proporre per l’intervento e degli elementi utili alla redazione delle relazioni/attestazioni previste a supporto della DdS.</p>
15	<p>Si chiede se una seminatrice di precisione dotata di doppia tramoggia che permette anche la fertilizzazione localizzata al momento della semina rientra nella categoria A2 del bando Macchine PNRR (M2C1 - Investimento 2.3)</p>	<p>Si vedano le indicazioni fornite con le precedenti FAQ n.4 e 14 e la FAQ n.20 relativamente alla collocazione e premialità dell’investimento (nel caso di specie prevarrebbe l’operazione di semina).</p>
16	<p>Nella categoria a2 è ammissibile l'acquisto di software che collegato a stazione meteo, in base alle condizioni climatiche e fitosanitarie della coltura, indichi la tempistica e quantità del trattamento?</p>	<p>Fermo restando quanto stabilito nella FAQ precedente, si segnala quanto segue.</p> <p>Rispetto al software collegato a stazione meteo, la sottocategoria indicata non appare corretta in quanto nella categoria A2 si fa espresso riferimento a “macchine ed</p>



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

		attrezzature di precisione”, mentre l’investimento sembrerebbe rispondere in maniera più adeguata ad una collocazione nella categoria C, quale sistema di supporto (DDS), per la quale valgono i relativi requisiti specifici previsti dalla categoria, compresi – eventualmente - quelli di fornitura documentale legata all’ efficientamento della distribuzione dell’acqua (tra questi: Ex-ante - Numero 8 della Scheda A allegata al DM 413219/2023 (Allegato 10 all’Avviso)).
17	Nella categoria a3 è ammissibile l'acquisto di software e di attrezzature di stalla connesse, per l' identificazione dei capi, registrazione nascite, trattamenti veterinari?	Fermo restando quanto stabilito in termini generali nella precedente FAQ n. 14, si segnala quanto segue. Rispetto alle attrezzature e software di stalla in connessione, si conferma che la sottocategoria di appartenenza è quella A3 espressamente dedicata a “macchine ed attrezzature per il settore zootecnico”, purché le stesse siano provvisti di almeno uno dei requisiti obbligatori indicati nel DM e nell’Avviso.
18	Per un’azienda che produce lupini, si chiedono chiarimenti circa l'ammissibilità nella categoria A3 delle seguenti attrezzature: - Pulitore a Crivelli con Doppia Tarara - Selezionatrice ottica - Insaccatrice semi-automatica	Premesso che l’ammissibilità nella categoria individuata, come stabilita nella Sezione I dell’allegato al DM 413219/2023 e nel capitolo 11 dell’Avviso, è legata a macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico, che devono possedere almeno uno dei due requisiti individuati, si segnala che nella descrizione delle funzionalità delle macchine si fa riferimento a “ <i>macchine ed utensili per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime</i> ” da impiegare nel predetto settore. Oltre alla finalità, si evidenzia che per essere ammessi gli investimenti devono essere realizzati da imprese agricole operanti nella produzione agricola primaria per progetti riguardanti la predetta produzione e non devono essere afferenti alla fase di trasformazione/commercializzazione, come precisato nella FAQ n.53 del MASAF (3° Blocco pubblicato del 7 dicembre 2023). Inoltre, è di riferimento anche quanto disposto in materia nella FAQ n.42 del MASAF (II° Blocco pubblicato il 20 novembre 2023).
19	Nell’ambito della categoria A (Supporto all’investimento in macchine e attrezzature per l’agricoltura di precisione) è consentito l'acquisto di una rotopressa con un sistema ISOBUS per la raccolta della paglia anche per la aziende non zootecniche?	Il beneficiario del presente Avviso è una PMI agricola (nello specifico un’impresa operante nella produzione agricola primaria, ovvero una azienda agricola che svolge attività rientrante nei codici ATECO da 01.1 a 01.5) o una PMI agromeccanica (cod. ATECO 01.61). Si segnala, altresì, che sono escluse dall’Avviso, a norma di DM 413219/2023, come ribadito nella FAQ n.40 del MASAF (II° Blocco del 20 novembre 2023) le macchine ed attrezzature ad uso forestale in quanto non rientranti nel campo di applicazione del DM e, quindi, dell’Avviso. La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati, riguarderà l’ambito delle attività



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

		aziendali svolte dai predetti soggetti, come rinvenienti da documentazione amministrativa e fascicolo aziendale, dotazioni di macchine ed attrezzature, nonché dalle descrizioni effettuate dai tecnici professionisti nelle relazioni previste a corredo della DdS, incluse quelle di attestazione delle performance per il rispetto del DNSH sul sistema produttivo del richiedente ed altra documentazione richiesta dalla SCHEDA A allegata al DM 413219/2023 per la categoria di appartenenza del bene (vedi documento “Suggerimenti operativi rispetto principio DNSH” pubblicati dal Masaf l’8 febbraio 2024).
20	<p>Con riferimento alla categoria A.2 - <i>Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente</i>, è possibile ammodernare gli impianti di irrigazione, implementandoli, con dei fertirrigatori atti all'erogazione di precisione sia di fertilizzanti che di fitofarmaci iniettati direttamente nell'acqua di irrigazione?</p> <p>Se così fosse, si avrebbe diritto ai 16 punti per la riduzione dell'uso dei fertilizzanti e ai 16 per la riduzione dell'uso di fitofarmaci?</p>	<p>Si rimanda, per casistica similare, alle indicazioni in materia espresse dalla FAQ n. 18 (1° blocco FAQ del MISAF del 2 novembre 2023), dove in termini generali risulterebbero finanziabili “<i>interventi di migliorie nel rispetto dei requisiti indicati nelle categorie</i>”, prevedendo la seguente collocazione degli investimenti:</p> <p><i>a) Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione,</i> <i>c) Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque della Sezione I dell'allegato 1 al DM 8 agosto 2023.</i> Inoltre, Cfr. FAQ Id n. 2.</p> <p>Si veda, inoltre, l’esempio fornito nel documento pubblicato dal Masaf l’8 febbraio 2024 “Suggerimenti operativi per il rispetto del DNSH”, circa la finanziabilità delle centraline di fertirrigazione.</p> <p>Resta fermo il rispetto di tutti gli altri requisiti, anche di fornitura documentale, da soddisfare in fase di presentazione della DdS ed inerenti al rispetto del principio DNSH, compresi quelli previsti nella fase ex-ante SCHEDA A dell’Allegato al DM 413219/2023 (Allegato 10 all’Avviso).</p> <p>Con riferimento alla premialità e l’attribuzione del punteggio, in assenza di investimenti specificamente dedicati ad ognuno dei criteri/obiettivi e con attribuzione puntuale delle spese alle diverse categorie/sottocategorie, potrà essere assegnata una sola premialità legata alla finalità prevalente dell’investimento.</p>
21	<p>Una cooperativa agricola irrigua può candidarsi alla domanda di sostegno, ipotizzando l'ammodernamento e l'efficientamento del sistema di distribuzione dell'acqua ad uso irriguo?</p>	<p>Il regime di sostegno è accordato alle PMI agricole operanti nella produzione agricola primaria (ovvero aziende agricole, anche in forma di cooperativa o associazione, che svolgono attività rientranti nei codici ATECO da 01.1 a 01.5) e PMI agromeccaniche (codice ATECO 01.61), come stabilito all’ Art.11(1) del DM 413219/2023. Pertanto, in assenza delle predette condizioni, la casistica proposta risulta non in linea con i dettami</p>



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

		delle disposizioni ministeriali. Altresì, si segnala quanto stabilito dalla FAQ n.60 (IV° Blocco del 20 dicembre 2023) ovvero la “ <i>non ammissibilità di progetti di investimento effettuati in forma collettiva da parte di più beneficiari, sommando i massimali per singolo beneficiario e ripartendo le spese su ciascun partecipante</i> ”.
22	Con riferimento alla Categoria A2 "Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.", affinché le macchine siano considerate "di precisione" quali requisiti obbligatori devono possedere? Quelli di cui alla categoria A1?	Con riferimento al quesito proposto si rimanda alle indicazioni fornite al riguardo nella FAQ n. 56 del MASAF (IV° Blocco del 20 dicembre 2023 – vedi anche le FAQ n.40 e 65). Resta fermo il rispetto di tutti gli altri requisiti, anche di fornitura documentale, da soddisfare in fase di presentazione della DdS ed inerenti al rispetto del principio DNSH, previsti nella fase ex-ante dalla SCHEDA A dell’Allegato al DM 413219/2023 (capitolo 11 e all’Allegato 10 dell’Avviso), tra questi, l’attestazione che l’investimento comporta un effettivo miglioramento dell’efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente (Ex-ante - Numero 1 della Scheda A allegata al DM 413219/2023 (Allegato 10 all’Avviso). Al riguardo, inoltre, si evidenzia che non sono ammissibili - in linea generale – come previsto dal DM art.5(3) spese per investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda, che non comportino un miglioramento tecnologico e un minore impatto ambientale. Si rimanda anche in questo caso ai suggerimenti operativi pubblicati dal MASAF l’8 febbraio 2024.
23	Precisazioni in merito al contenuto della relazione progettuale di cui al capitolo 17.1 - punto 4 dell’Avviso.	Relativamente alle indicazioni da fornire nella relazione di cui al punto 4 del capitolo 17.1 dell’Avviso ed, in particolare, nella sezione a) “ <i>Elementi generali e proposta progettuale</i> ”, relativamente all’attività svolta è necessario indicare i relativi codici Ateco di riferimento. Altresì, rispetto alla dotazione aziendale, la descrizione delle macchine ed attrezzature in possesso dell’azienda deve essere completata da copia dichiarazione annuale per la richiesta di gasolio agricolo (2024); ed in caso di attività zootecnica con investimenti legati alla consistenza del bestiame, copia registro stalla come rinveniente da BDNA. Si evidenzia che l’integrazione con tale documentazione è opportuna ed utile anche ai fini della evidenza della sussistenza delle condizioni predisponenti il finanziamento per la dimostrazione del miglioramento da attestare sul ciclo produttivo del richiedente (vedi “Suggerimenti operativi rispetto del principio DNSH” - pubblicati dal MASAF l’8 febbraio 2024. Infatti, nel documento è riportato “ <i>la dichiarazione deve contenere elementi per la valutazione quali-quantitativa dell’efficientamento previsto col progetto</i> ”).



REGIONE PUGLIA



Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU* (DDS n.561 del 22/12/2023 pubblicata sul BURP n.2 del 04/01/2024)

24	Precisazioni in merito al contenuto dell’ALLEGATO 1 all’Avviso, indicazione specifica della tipologia di impresa alla quale appartiene il richiedente.	Precisare nell’ambito della scelta da effettuare circa il richiedente (Allegato I all’Avviso indicazione di: PMI agricola... o PMI agromeccanica), in quale categoria la PMI risulta collocata (micro, piccola o media impresa, come definite al capitolo 2 dell’Avviso o nell’allegato I al Reg. 2022/2472).
25	Precisazione in merito alla esatta dicitura da usare sui documenti di spesa circa il finanziamento da parte dell’Unione Europea – iniziativa Next Generation EU (indicazioni fornite al capitolo 14 dell’Avviso).	Con riferimento agli ultimi due paragrafi del capitolo 14 dell’Avviso, <u>ferme restando tutte le altre indicazioni in essi fornite</u> , in merito al finanziamento da parte dell’Unione Europea – iniziativa Next Generation EU, sui giustificativi di spesa si dovrà utilizzare la frase seguente “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”. Si ricorda che tale dicitura dovrà essere usata, insieme al riferimento alla sottomisura PNRR M2C1 Investimento 2.3, oltre che sulla documentazione amministrativo-contabile, anche su quella progettuale.
26	Precisazione in merito all’entità del sostegno in caso di richiesta di anticipo (30% spesa ammessa o sostegno?).	Con la FAQ n. 90 (VI° Blocco del 05/02/2023), il MASAF ha chiarito che “ <i>per ciascun beneficiario sarà possibile richiedere alla Regione/Provincia autonoma di riferimento l’erogazione di una anticipazione finanziaria pari al 30 % del contributo ammesso, sulla base di apposita richiesta del beneficiario corredata da idonea garanzia fidejussoria</i> ”. Pertanto, in coerenza con detta disposizione, la previsione del DM 413219/2023 presente al capitolo 21.1 dell’Avviso, che deve intendersi fatta all’articolo 6 del medesimo DM, sarà applicata secondo le indicazioni ministeriali sopra citate.